



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PIERO DELLA FRANCESCA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIERO DELLA  
FRANCESCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 15791 del  
30/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
04/11/2021 con delibera n. 99*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. LE RISORSE PROFESSIONALI

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
- 2.4. SPAZI E INFRASTRUTTURE

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.6. ATTIVITA' PREVISTE DAL PNSD E PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE



INTEGRATA  
3.7. EDUCAZIONE STEM

**ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E  
MODALITA' DI RAPPORTO CON  
L'UTENZA
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il territorio di riferimento del nostro istituto offre un'utenza eterogenea, con una presenza di alunni stranieri che si attesta intorno al 14%, anche se la distribuzione nei plessi è diversificata. Gli alunni provengono dall'immediata periferia urbana e da frazioni limitrofe. L'eterogeneità del bacino d'utenza rappresenta comunque un punto di forza, in quanto conferisce alla scuola un importante ruolo di coesione tra valori culturali tradizionali e valori che sono espressione di culture altre. Le famiglie collaborano in maniera attiva condividendo e contribuendo alle scelte della scuola, che si impegna a fornire tempi scuola, servizi e proposte didattiche adeguate ai bisogni formativi del territorio.

#### Vincoli

Il background socio-economico dei nostri alunni è molto eterogeneo, caratterizzato da molte situazioni di benessere materiale di famiglie occupate nei settori commerciali, artigianali e imprenditoriali, ma anche da situazioni di deprivazione culturale ed economica, verso cui la scuola è particolarmente attenta.

Talora, nel supportare i bisogni contingenti delle famiglie, la scuola gestisce spese anche importanti per garantire nel tempo i servizi più utili senza gravare economicamente sull'utenza.

### Territorio e capitale

## **sociale**

### **Opportunità**

Il Comune opera sul territorio in maniera produttiva, rispondendo alle richieste rivolte dalla scuola in merito a manutenzione, adeguamento e ampliamento delle strutture scolastiche, progetti didattici ed occasioni di confronto e approfondimento culturale, nonché intervenendo a favore delle categorie più deboli. Sul territorio operano numerosi enti no profit, associazioni non governative (Monnalisa onlus, Rondine cittadella della Pace, Legambiente, Oxfam Italia etc.), che collaborano con le Istituzioni scolastiche supportando il processo di crescita dei ragazzi e la mobilità sociale.

### **Vincoli**

Non si evidenziano particolari vincoli, se non la non adeguata presenza di un sistema di trasporto pubblico - dovuto essenzialmente all'ubicazione periferica dei plessi dell'Istituto - che non consente ad alcuni alunni di poter frequentare i laboratori pomeridiani.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

La situazione generale degli edifici nei quali sono ubicati i plessi dell'istituto è nel complesso accettabile e in via di miglioramento grazie ad una serie di lavori, alcuni dei quali previsti e altri già in atto. Si sta completando, inoltre, il processo di informatizzazione dei plessi, anche attraverso la dotazione di attrezzature multimediali, il cui incremento negli ultimi due anni è stato considerevole, grazie principalmente ai finanziamenti erogati dal Ministero (Lim, Monitor touch, cl@sse 3.0, PC portatili, tablet, laboratori informatici mobili, cablaggio della rete in tutti i plessi).

Il versamento dei contributi volontari dei genitori è molto alto, frutto di una politica di trasparenza nella spesa da parte della Scuola che l'utenza sembra apprezzare e rappresenta un'importante risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### **Vincoli**

Alcune sedi sono datate e bisognose di lavori di ristrutturazione, mentre altre sono già state ristrutturate o sono in via di ristrutturazione. Il contributo del Comune per vincoli di bilancio è non perfettamente congruo rispetto alle esigenze. I contributi volontari richiesti alle famiglie sono di importo molto contenuto, considerate le difficoltà economiche di molte famiglie del nostro bacino di utenza.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Piero della Francesca" di Arezzo si è costituito nel settembre del 2009. In questi anni si sono alternati alcuni dirigenti scolastici e, dopo due anni di reggenza, dal 1 settembre 2019 c'è un nuovo Dirigente.

L'Istituto comprende tre plessi di Scuola dell'Infanzia, cinque plessi di Scuola Primaria e una scuola Secondaria di Primo Grado. I nove plessi sono dislocati in un territorio piuttosto vasto ed eterogeneo. L'attività didattica dell'Istituto persegue, attraverso il raccordo e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, l'acquisizione, nonché il potenziamento da parte di tutti gli alunni degli obiettivi formativi previsti dal primo ciclo di istruzione in termini di conoscenze e competenze. Tutte le attività del nostro Istituto sono volte al raggiungimento del successo formativo dei nostri alunni, attraverso una didattica attenta ai bisogni del singolo.

### I.C. PIERO DELLA FRANCESCA

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice meccanografico	ARIC83600Q
Indirizzo	VIA MALPIGHI, 20 - 52100 AREZZO
Telefono	0575380272
Email	aric83600q@istruzione.it
Pec	aric83600q@pec.istruzione.it

Sito WEB	<a href="http://www.icpierodellafrancescaarezzo.edu.it">www.icpierodellafrancescaarezzo.edu.it</a>
----------	--

**PLESSO "L'AQUILONE"**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice meccanografico	ARAA83601L
Indirizzo	VIA CARLO PISACANE, 9 - 52100 AREZZO
Numero sezioni	4
Totale alunni	75

- **PLESSO "PRIMAVERA"**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice meccanografico	ARAA83602N
Indirizzo	LOC. INDICATORE ZONA F, 60 - INDICATORE - 52100 AREZZO
Numero sezioni	3
Totale alunni	52

- **PLESSO "CIELO APERTO"**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice meccanografico	ARAA83603P
Indirizzo	LOC. SAN GIULIANO, 107 - 52100 AREZZO
Numero sezioni	2
Totale alunni	43

- **PLESSO "ANNA FRANK"**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	AREE83601T
Indirizzo	LOC. INDICATORE, ZONA F, 62 - 52100 AREZZO
Numero classi	5
Totale alunni	94

- **PLESSO PESCAIOLA**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	AREE83602V
Indirizzo	VIA B. CROCE, 64 - 52100 AREZZO
Numero classi	8
Totale alunni	156

- **PLESSO PRATANTICO**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	AREE83603X
Indirizzo	LOC. PRATANTICO 6/A, - 52100 AREZZO
Numero classi	5
Totale alunni	88

- **PLESSO "ELIO BETTINI"**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	AREE836041

Indirizzo	VIA BELLINI, 47 - LOC. SAN LEO - 52100 AREZZO
Numero classi	6
Totale alunni	107

- **PLESSO "MARCO POLO"**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	AREE836074
Indirizzo	LOC. SAN GIULIANO, 106 - 52100 AREZZO
Numero classi	4
Totale alunni	75

- **SCUOLA SECONDARIA "PIERO DELLA FRANCESCA"**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA
Codice meccanografico	ARMM83601R
Indirizzo	VIA MALPIGHI, 20 - 52100 AREZZO
Numero classi	16
Totale alunni	347

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Ogni plesso dell'Istituto ha una dotazione digitale adeguata alle esigenze di organizzazione e di insegnamento. In ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria sono presenti PC portatili dotati di webcam e LIM o Monitor touch, in modo da consentire l'attivazione, laddove necessario, della Didattica Digitale Integrata.

La scuola secondaria possiede un "laboratorio di informatica mobile" dotato di 45 tablet che possono essere trasferiti direttamente nelle classi su richiesta dei docenti.

Vi sono inoltre 39 tablet che, su richiesta, possono essere forniti in comodato d'uso agli alunni impegnati nella DDI.

Nell'ottica della valorizzazione e del potenziamento delle lingue straniere, che costituisce uno degli obiettivi prioritari del nostro istituto, si sta lavorando per attrezzare un'aula di lingue

moderna alla scuola secondaria. E' già stata inserita una lavagna multimediale e i tablet dell'aula di informatica possono essere trasferiti, se necessario, nel laboratorio di lingue. L'incremento del numero dei tablet in futuro potrebbe portare alla possibilità di avere dei tablet dedicati esclusivamente all'aula di lingue.

LABORATORI	con collegamento a internet	5
	chimica	1
	fisica	1
	informatica	2
	musica	1
BIBLIOTECHE	classica	2
AULE	magna	1
	teatro	1
SERVIZI	mensa	
	scuolabus	
	servizio trasporto alunni con disabilità	
	pre / post / doposcuola	
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC e tablet	120
	LIM / Monitor touch in tutte le aule	50
	Aula 3.0	1

## LE RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente è caratterizzato da una buona stabilità: la maggior parte degli insegnanti presenti nell'Istituto sono assunti a tempo indeterminato; alcuni

insegnanti, pur avendo un contratto a tempo determinato, vengono spesso riassegnati alla nostra scuola, garantendo la continuità didattica.

I docenti, in base al loro background formativo, mettono a disposizione della scuola la loro professionalità non solo per le attività curricolari, ma anche per quelle extracurricolari (laboratori pomeridiani e/o progetti).

Il personale ATA (collaboratori scolastici e amministrativi) è composto, in maggioranza, da dipendenti assunti a tempo indeterminato. I collaboratori scolastici, di norma, vengono riassegnati ai plessi in modo tale da non disperdere le conoscenze relative alla struttura dove operano. Gli assistenti amministrativi vengono riassegnati alle funzioni dei rispettivi uffici, così da ottimizzare le professionalità acquisite nel corso degli anni.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Scuola dell'Infanzia: 17 posto comune - 1 posto di sostegno

Scuola Primaria: 45 posto comune - 7 posto di sostegno

Scuola Secondaria I grado

A001 – Arte e immagine: 1 cattedra + 14 ore

A022 – Italiano, storia e geografia: 8 cattedre + 16 ore

A028 – Matematica e scienze: 5 cattedre + 6 ore

A030 – Musica: 1 cattedra + 14 ore

A049 – Educazione fisica: 1 cattedra + 14 ore

A060 – Tecnologia: 1 cattedra + 14 ore

AA25 – Francese: 12 ore

AB25 – Inglese: 2 cattedre + 12 ore

AC25 – Spagnolo: 1 cattedra + 2 ore

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, in 3 unità per la Scuola Primaria e 2 unità per la Scuola secondaria di I grado, nello specifico 1 cattedra per la classe di concorso A022 e una per la ADMM.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di I grado.

Sono previsti dipartimenti per aree disciplinari, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di I grado, per i quali sono individuati docenti con funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

1 DSGA

6 amministrativi

19 collaboratori scolastici

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### ASPETTI GENERALI

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Il Piano dell'Offerta Formativa esprime a pieno l'autonomia progettuale della scuola e la scelta della vision che caratterizza il nostro Istituto. L'attività di progettazione e realizzazione di interventi formativi vede coinvolte le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado che lavorano in sinergia condividendo gli obiettivi.

Il Dirigente scolastico, sulla base dei principi esposti e considerate le opportunità ed i bisogni della popolazione scolastica, ha individuato nell'Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti le priorità per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa da parte del Collegio. (vedi allegato)

Le priorità individuate risultano coerenti con la Vision dell'istituto: "l'alunno protagonista del proprio percorso di apprendimento, in grado di costruire una propria identità e di progettare la propria esistenza" e la Mission "la scuola di tutti e di ciascuno al centro della comunità civile".

I docenti seguiranno le linee guida individuate e pianificheranno le loro attività didattiche cercando di valorizzare, sviluppare e potenziare negli alunni le competenze linguistiche, matematiche, scientifico-tecnologiche, digitali, artistico-espressive e le competenze in materia di cittadinanza attiva. Obiettivo prioritario della scuola è accompagnare gli alunni in un percorso di crescita umana e culturale garantendo a tutti pari opportunità formative.

Le attività di progettazione e realizzazione di interventi formativi coinvolgono le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che lavorano in sinergia, condividendo gli obiettivi finalizzati al raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni e pianificando a tal fine le attività didattiche sulla base dei bisogni formativi di ciascuno. Molte delle attività proposte sono realizzate in sinergia con il territorio che rappresenta un setting di apprendimento privilegiato.

#### PRIORITA'

AMBITO	PRIORITA'
Risultati scolastici	Riduzione della variabilità tra le classi, anche tra quelle della scuola primaria di plessi diversi
	Riduzione della variabilità dei risultati negli apprendimenti degli alunni italofoeni e non italofoeni
Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali	Riduzione della variabilità tra i risultati dell'Istituto rispetto alla media regionale e nazionale
	Riduzione della varianza dei risultati tra le classi
	Formazione dei docenti su metodologie didattiche finalizzate all'introduzione nella pratica didattica di azioni volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
Competenze Chiave Europee	Sviluppo della competenza multilinguistica attraverso un processo di internazionalizzazione dell'istituto e la partecipazione a progetti internazionali
	Sviluppo della competenza digitale: acquisizione di competenze digitali di base da parte di tutti gli alunni e i docenti

	Sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: acquisizione di strumenti adeguati alla fruizione delle opere d'arte - acquisizione di competenze nell'utilizzo di linguaggi artistici e creativi - incentivazione delle capacità creative individuali
	Sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Risultati a distanza	Riduzione degli esiti negativi degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7, L. 107/15)**

L'intera azione educativa si basa sulla convinzione che l'Istituto debba accompagnare gli alunni in un percorso di crescita umana e culturale e garantire a tutti pari opportunità formative. E' per questo motivo che la scuola ritiene fondamentale perseguire gli obiettivi sotto indicati, che concorrono alla formazione di un bagaglio di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva.

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

- della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
  6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
  8. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
  9. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Per realizzare gli obiettivi su elencati, il nostro istituto utilizza una didattica innovativa, in continua evoluzione, flessibile e capace di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni, una didattica efficace, che contribuisce a promuovere il ruolo attivo dell'alunno e a renderlo capace di costruire una propria identità e di progettare la propria esistenza. Gli insegnanti adottano metodologie di insegnamento innovative, adeguate alle diverse modalità di apprendimento degli alunni, integrando l'utilizzo delle tecnologie digitali presenti nell'Istituto nella didattica quotidiana.

Un ruolo importante nelle attività didattiche quotidiane è il fattore esperienziale, anche in riferimento ad una didattica orientativa. A questo proposito vengono proposte molte attività nei vari livelli di scuola, nonché laboratori pomeridiani (attività teatrali, musicali, scientifiche, informatiche, sportive...).

L'Istituto è molto attento a valorizzare l'apprendimento cooperativo, a potenziare il lavoro di

gruppo, il confronto. Ogni alunno impara a conoscere le proprie potenzialità, ad accettare i propri e gli altrui limiti. La nostra scuola promuove l'inclusione: la diversità non è vista come limite ma come opportunità. L'Istituto è infatti molto attento all'accoglienza degli alunni con disabilità e degli alunni provenienti da altre culture (progetto DSA, progetto Margherita, percorsi di Italiano L2).

La scuola è molto attenta anche a valorizzare la dimensione affettiva dell'apprendimento e della crescita, la gestione delle emozioni, l'accettazione dei successi e degli insuccessi tramite attività opportunamente strutturate (teatro, laboratorio di autobiografia, attività sportive come Sportgiocando, Compagni di banco, Progetto neve).

Tutte le scuole che compongono l'Istituto hanno obiettivi comuni come il benessere degli alunni e la loro crescita come "cittadini" e per questo già da alcuni anni i docenti, sotto la guida del dirigente scolastico, hanno intrapreso un percorso di confronto e collaborazione per garantire agli alunni, nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria e quindi alla Secondaria, la possibilità di trovare uno stesso trend di intenti educativi e didattici.

**ALLEGATI:**

atto\_indirizzo\_2021\_22.pdf

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa, orientativa e inclusiva, il percorso scolastico si pone come obiettivo l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze disciplinari e trasversali previste nelle Indicazioni Nazionali. La didattica per competenze ha comportato una vera e propria rivoluzione all'interno della scuola. L'alunno non è più il soggetto passivo che deve acquisire dei contenuti forniti in modo trasmissivo, ma il centro dell'azione didattica. Solo partendo dai bisogni dell'alunno e dalle sue preconcoscenze si può svolgere una didattica veramente efficace, che si pone come obiettivo non più la ripetizione di sterili nozioni, bensì





<p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione dei docenti su metodologie didattiche finalizzate all'introduzione nella pratica didattica di azioni volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali</li> <li>• Sviluppo della competenza digitale - acquisizione delle competenze digitali da parte di alunni e docenti</li> </ul>		<p>Implementare un albo delle buone pratiche (risultati invalsi, bilancio sociale) facilmente fruibile dal personale e dagli utenti.</p>	<p>passivo che acquisire dei contenuti facendo modo trasm il centro del didattica. So partendo da dell'alunno sue precon può svolger didattica ve efficace, che come obiet più la ripetiz sterili nozion lo sviluppo e comportam consapevoli un bagaglio ed esperien metodologie nella didatti competenze nostro Istitu saranno le s <i>learning by o problem solu cooperative debate, -flipp classroom, -s learning.</i></p>
<p><b>RISULTATI A DISTANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione degli esiti negativi degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione su metodologie didattiche innovative.</li> <li>• Creare un curriculum verticale per competenze, che sia frutto di un lavoro di confronto e condivisione</li> </ul>	<p>La valutazio</p>



			<p>da parte di tutti i docenti dell'Istituto, riuniti nei Dipartimenti Verticali</p> <p><b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Rivedere la didattica in chiave orientativa per facilitare agli alunni la scoperta delle proprie inclinazioni e la scelta del percorso scolastico successivo.</li> </ul>	<p>competenze alunni sarà attraverso c realtà, dibatt produzione elaborati di produzione materiali au ma anche a le osservazi sistematiche quotidiane.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo della competenza multilinguistica attraverso un processo di internazionalizzazione dell'istituto e la</li> </ul>	<b>LO SCAMBIO DI CULTURE COME RICCHEZZA</b>	<p><b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Attivare percorsi di alfabetizzazione di italiano</li> </ul>	<p>L'Istituto è caratterizza presenza di alunni stran provenienti aree geogra cui attua un</p>



	<p>partecipazione a progetti internazionali</p>		<p>L2, in cui siano coinvolti anche i compagni di classe degli alunni stranieri, al fine di sviluppare le competenze indicate nel curriculum d'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Implementare database di buone pratiche (materiali didattici, ebook, video lezioni, presentazioni) a cui gli altri docenti dell'Istituto possano attingere</li> </ul> <p><b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare</li> </ul>	<p>interventi re scambio interculturale allo sviluppo competenze previste nell'Indicazioni Nazionali per il Curricolo attività riguardanti principalmente percorsi di inclusione dal livello A1/A2 a cui saranno ammessi anche alunni non italofoni che faranno parte degli alunni non italofoni. Interverranno percorsi anche alcune associazioni presenti sul territorio con le quali ha stipulato convenzioni che forniranno un servizio specifico in materia alla creazione di un archivio di materiali dedicati alle attività di inclusione non italofoni. Al fine della realizzazione</p>
--	---	--	--	---



			<p>attività altamente inclusive che prevedano lo scambio tra gli alunni italofoni e quelli non italofoni della stessa classe.</p> <p>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare dei corsi di Italiano L2 per gli alunni dell'Istituto</li> <li>Realizzare dei laboratori in classe, in cui gli alunni italofoni facciano da tutor agli alunni non italofoni</li> </ul> <p>SVILUPPO E</p>	<p>Piano di internaziona dell'Istituto l'incremento partecipazio progetti di cooperazion europea e o formazione per i quali la veicolare è prevalentem l'inglese, è p formazione nella lingua docenti di d non linguist nell'ambito Progetto Era KA1 "Englis intercultural Il Progetto E KA1 prevedo formazione nella lingua alcune unità personale d segreteria e collaborator scolastici in nei plessi co maggior nu</p>
--	--	--	---	--



			<p>VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Realizzare dei percorsi di formazione in didattica dell'Italiano L2 per i docenti dell'Istituto</li><li>· Formazione nella lingua inglese di docenti e personale ATA (personale di segreteria e collaboratori scolastici)</li></ul>	<p>alunni stran fine di accog modo più a</p>
--	--	--	---	--



--	--	--	--	--



--	--	--	--	--



--	--	--	--	--



<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li><li>• Sviluppo della</li></ul>	<b>LA SCUOLA PER LA COMUNITA'</b>	<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introdurre la metodologia</li></ul>	Il progetto, collaborazioni Musei archeologici Arezzo e Polo Museale



	<p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>		<p>del Service Learning del nostro Istituto</p> <p>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Sviluppare una serie di relazioni di partenariato con Enti locali e Privati in sinergia con la scuola per la valorizzazione delle competenze</li></ul>	<p>Toscana e l'Comprensivo Cortona 1, o tutti gli ordi scuola ed ha di sviluppar importanti competenze dalle Indicazioni Nazionali.</p> <p>Nella fase o del percorso saranno chi progettare e realizzare u percorso se all'interno d Archeologico e Cortona fr ciascun visit anche in pre disabilità vis risultati dell quindi, non riguarderan contesto sco ma tutta la vicina alla s</p> <p>La realizzazi questo perc all'interno d avrà sicuran</p>
--	---	--	---	--



--	--	--	--	--

anche dei ri  
lungo termi  
quanto apre  
all'approccio  
metodologi  
Service Lear  
Il percorso  
contribuirà,  
all'acquisizio  
competenza  
,attraverso l  
ddi strumen  
adeguati all  
delle opere  
all'espressio  
capacità cre  
individuali.



--	--	--	--	--

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tutte le scuole che compongono l'Istituto hanno obiettivi comuni come il benessere degli alunni e la loro crescita come "cittadini". Per questo già da alcuni anni i docenti, sotto la guida del dirigente scolastico, hanno intrapreso un percorso di confronto e collaborazione. Gli alunni, nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria e quindi alla Secondaria hanno la possibilità di trovare uno stesso trend di intenti educativi e didattici.

La crescita e la formazione dei bambini e dei ragazzi necessita una didattica in continua evoluzione, flessibile e capace di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni, una didattica efficace, che contribuisca a promuovere il ruolo attivo dell'alunno e renderlo capace di costruire una propria identità e di progettare la propria esistenza.

La Scuola ricerca il successo di ogni alunno personalizzando le attività e fornendo gli strumenti necessari a ciascuno; c'è molta attenzione al rispetto delle singole personalità, a dare il giusto supporto affinché possano svilupparsi le varie potenzialità. I docenti ricercano e sperimentano nuove metodologie e nuovi approcci.

Un ruolo importante nelle attività didattiche quotidiane è il fattore esperienziale, anche in riferimento ad una didattica orientativa. A questo proposito vengono proposte molte attività nei vari livelli di scuola ed anche laboratori pomeridiani (attività teatrali, musicali, scientifiche, informatiche, sportive...).

L'Istituto è molto attento a valorizzare l'apprendimento cooperativo, a potenziare il lavoro di gruppo, il confronto. Ogni alunno impara a conoscere le proprie potenzialità, ad accettare i propri e gli altrui limiti. La nostra scuola promuove l'inclusione: la diversità non è vista come limite ma come opportunità. L'Istituto è infatti molto attento all'accoglienza degli alunni con disabilità e degli alunni provenienti da altre Paesi europei ed extraeuropei (progetto DSA, progetto Margherita, percorsi di Italiano L2).

Alcune attività promosse dalla scuola valorizzano la dimensione affettiva dell'apprendimento e della crescita, la gestione delle emozioni, l'accettazione dei successi e degli insuccessi (teatro, Autobiografia, attività sportive come Sportgiocando, Compagni di banco, Progetto neve).

Gli insegnanti adottano metodologie di insegnamento innovative, vicine alle modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, integrando l'utilizzo delle tecnologie digitali presenti nell'Istituto nella didattica quotidiana.

## AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto è attento agli aspetti di complessità che caratterizzano l'attuale contesto sociale (multietnicità, complessità degli aspetti culturali e scientifici, parcellizzazione del sapere) e favorisce la riflessione continua tra docenti sulla didattica, affinché la scuola possa rispondere in modo adeguato alle istanze di un contesto sociale e culturale in continuo cambiamento.

L'utilizzo integrato delle tecnologie nella didattica è già patrimonio professionale di una parte dei docenti del nostro Istituto. Affinché le buone pratiche in tal senso possano essere condivise con gli altri colleghi, saranno previsti momenti di formazione interna finalizzati alla condivisione delle stesse anche attraverso una piattaforma comune dedicata, attività di ricerca-azione e partecipazione a percorsi di formazione con esperti esterni sulla didattica innovativa.

### CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto ha cuore sia gli apprendimenti formali, che persegue con attenzione, sia gli apprendimenti non formali, che ritiene una risorsa importante, anche nell'ambito della innovazione didattica. Nelle attività quotidiane l'aspetto formale e quello non formale si alternano in modo complementare e con l'obiettivo comune della crescita umana e culturale degli alunni. Per l'integrazione degli apprendimenti formali e non formali l'Istituto prevede di:

- continuare collaborazione con Enti esterni per la realizzazione di progetti da svolgere sia in orario curricolare sia extracurricolare;
- realizzare, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, ambienti di apprendimento che prevedano un uso flessibile degli spazi;
- incrementare la dotazione tecnologica di alcuni plessi della Scuola primaria e dell'Infanzia;
- sviluppare il piano di internazionalizzazione.

La didattica per competenze adottata dai docenti dell'Istituto consente di migliorare le *performance* degli alunni sia nella pratica scolastica quotidiana sia nelle Prove nazionali standardizzate (INVALSI), garantendo, inoltre, un bagaglio di competenze utile a ridurre gli esiti negativi nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

La strutturazione di un curriculum orizzontale (tra le stesse classi dello stesso ordine di scuola) e verticale (tra scuole di diverso grado), la creazione di una raccolta di "buone pratiche" a cui fare riferimento e la formazione permanente dei docenti consentono di offrire agli alunni un'offerta formativa sempre adeguata nei diversi ordini di scuola.

La nostra scuola favorisce la continuità tra i vari ordini anche attraverso attività laboratoriali comuni, su tematiche ambientali, di cittadinanza, relative all'ambito artistico.

Accompagnare lo studente alla scuola secondaria di secondo grado è un altro obiettivo che ci sta molto a cuore e quindi, in particolare nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, l'azione didattica ha una connotazione fortemente orientativa, così da facilitare da parte degli alunni la scoperta di inclinazioni e la conseguente scelta del successivo percorso scolastico, limitando quanto più possibile l'insuccesso o l'abbandono.

Il nostro istituto è caratterizzato dalla presenza di diversi alunni stranieri, provenienti da varie aree geografiche. Per favorirne l'inclusione vengono realizzate attività grazie ai fondi erogati dall'Ente locale, anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio, con le quali l'istituto ha stipulato convenzioni.

Al fine della realizzazione del Piano di internazionalizzazione dell'istituto, attraverso l'incremento della partecipazione a progetti di cooperazione europea e di formazione europea, per i quali la lingua veicolare è prevalentemente l'inglese, è prevista la formazione all'estero nella lingua inglese di docenti di discipline non linguistiche nell'ambito del Progetto Erasmus+ KA1 "English for an Intercultural School".

Il Progetto Erasmus+ KA1 prevede anche la formazione all'estero nella lingua inglese di alcuni assistenti amministrativi e di alcuni collaboratori scolastici in servizio nei plessi con maggior numero di alunni stranieri, per garantire un'accoglienza più adeguata agli alunni ed alle loro famiglie.



## SPAZI E INFRASTRUTTURE

PLESSO	SPAZI	INFRASTRUTTURE
INFANZIA "L'AQUILONE"  (Via Pisacane)  Via Croce	3 aule  aula polivalente  spazio esterno attrezzato con giochi  1 aula  spazio esterno attrezzato con giochi	mensa
INFANZIA "CIELO APERTO"	3 aule  aula polivalente  spazio esterno attrezzato con giochi	mensa
INFANZIA "PRIMAVERA"	3 aule  aula polivalente  spazio esterno attrezzato con giochi  spazio per riposo	mensa



PRIMARIA "ANNA FRANK"	5 aule aula polivalente spazio esterno	mensa
PRIMARIA PESCAIOLA	10 aule aula polivalente aula 3.0 spazio esterno attrezzato con giochi	mensa
PRIMARIA PRATANTICO	5 aule spazio esterno	
PRIMARIA "ELIO BETTINI"	10 aule aula polivalente spazio esterno	mensa
PRIMARIA "MARCO POLO"	5 aule aula polivalente spazio esterno	mensa
SECONDARIA "PIERO DELLA FRANCESCA"	16 aule laboratorio di chimica e fisica aula magna	



	anfiteatro	
--	------------	--

L'Istituto è caratterizzato dalla presenza di diversi alunni stranieri, provenienti da varie aree geografiche. Per favorirne l'inclusione, vengono attuati una serie di interventi, tra i quali percorsi di italiano L2 dal livello A1 a B1, in cui saranno coinvolti anche alunni italofoni con funzione di tutor. Le attività sono realizzate grazie ai fondi erogati dall'Ente locale, anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio, con le quali l'Istituto ha stipulato resti e convenzioni.

Al fine della realizzazione del Piano di internazionalizzazione dell'Istituto attraverso l'incremento della partecipazione a progetti di cooperazione europea e di formazione europea, per i quali la lingua veicolare è prevalentemente l'inglese, è prevista la formazione all'estero nella lingua inglese di docenti di discipline non linguistiche nell'ambito del Progetto Erasmus+ KA1 "English for an Intercultural School".

Il Progetto Erasmus\* KA1 prevede anche la formazione all'estero nella lingua inglese di alcune unità di personale di segreteria e di alcuni collaboratori scolastici in servizio nei plessi con maggior numero di alunni stranieri, per garantire un'accoglienza più adeguata agli alunni stranieri ed alle loro famiglie.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

#### SCUOLE DELL'INFANZIA

<https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/scuole-dellinfanzia/>

L'AQUILONE (via C. Pisacane, 9)	25 ore settimanali o 40 ore settimanali
PRIMAVERA (Loc. Indicatore, zona F)	40 ore settimanali
CIELO APERTO (San Giuliano)	40 ore settimanali

#### SCUOLE PRIMARIE

Dall'anno scolastico 2022-2023 il tempo scuola di tutte le scuole primarie del nostro istituto sarà articolato in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

PLESSO	ORARIO	CARATTERIZZATO DA	LINK
ANNA FRANK (Loc. Indicatore, v. Cassia 9)	tempo pieno per 40 ore settimanali	pre-scuola dalle 7.30 alle 8.00	<a href="https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/le_scuole/anna-frank/">https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/le_scuole/anna-frank/</a>

MARCO POLO  (San Giuliano)	tempo pieno per 40 ore settimanali	pratica corale  pre-scuola dalle 8.00 alle 8.30	<a href="https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/le_scuole/marco-polo/">https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/le_scuole/marco-polo/</a>
PESCAIOLA  (v. B. Croce, 64)	da 28 a 30 ore settimanali	laboratori pomeridiani facoltativi di inglese, lettura e scrittura creativa, manipolativi- espressivi  pre-scuola dalle 7.30 alle 8.00  post- scuola fino alle 14.00 (con o senza mensa)  dopo scuola fino alle 16.00 o alle 17.00 (con o senza mensa)	<a href="https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/le_scuole/pescaiola/">https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/le_scuole/pescaiola/</a>
PRATANTICO  (Loc. Pratantico 6/A)	da 28 a 30 ore settimanali	scuola "senza zaino"  pre-scuola dalle 7.30 alle 8.00  post-scuola dalle 13.24 alle 14.00	<a href="https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/le_scuole/pratantico/">https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/le_scuole/pratantico/</a>

SAN LEO (v. Bellini)	tempo pieno per 40 ore settimanali	pre-scuola dalle 7.30 alle 8.00 post-scuola dalle 16.00 alle 17.30	<a href="https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/le_scuole/san-leo">https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/le_scuole/san-leo</a>
-------------------------	------------------------------------	---	---

#### SCUOLA SECONDARIA

PIERO DELLA FRANCESCA (v. Malpighi, 20)

<https://icpierodellafrancescaarezzo.edu.it/scuola-secondaria-di-i-grado/>

#### TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola si articola in 5 giorni (lunedì-venerdì) per 6 ore giornaliere. Nell'arco della mattinata vengono effettuati due intervalli di 10 minuti ciascuno. Il pomeriggio, sono attivati, sulla base delle adesioni, laboratori facoltativi.

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica*	1
Approfondimento (discipline scelte dalla scuola)	1

In tutti gli ordini di scuola, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è prevista un'attività alternativa incentrata sull'approfondimento delle competenze di cittadinanza.

#### MONTE ORE ANNUALE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (L. 92 del 20 agosto 2019), per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono previste 33 ore annue suddivise tra alcune o tutte le discipline di insegnamento.

<u>Proposta di lavoro per l'Educazione Civica nell'I.C. "Piero della Francesca"</u> <u>approvata nel Collegio Docenti del 01 settembre 2020</u>	
Nucleo 1: La Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà  Nucleo 2: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio  Nucleo 3: Cittadinanza digitale	
<b>NUCLEO 1</b>	Suddivisione per la Scuola Secondaria  <b>(11 ore totali)</b>
Conoscenza e discussione dei principi della Costituzione, Dichiarazione Universale dei diritti umani	Approfondimento lettere (4 ore)- storia (3 ore)- religione (1 ora) - geografia (2 ore) - arte (1 ora)  Classe 3 secondaria
Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, Regioni, Enti, Organizzazioni Nazionali e	Approfondimento lettere (6 ore) - storia (1 ora)- geografia (4 ore)

Sovranazionali in particolare Unione Europea e Nazioni Unite	
	Classe 2 secondaria
Concetto di legalità, rispetto delle leggi, conoscenza dell'inno e della bandiera	Approfondimento lettere (6 ore) – storia (2 ore) – arte (2 ore) – musica (1 ora)  Classe 1 secondaria
Le regole della classe/Il regolamento d'istituto – l'importanza delle regole – la bandiera italiana –le feste nazionali -	Primaria (11 ore totali)  Infanzia (11 ore totali)
<b>NUCLEO 2</b>	Suddivisione per la Scuola Secondaria  (11 ore totali)
Obiettivi agenda 2030 –  il benessere di un paese: l'uguaglianza tra i soggetti, l'istruzione, il lavoro...  fonti energetiche rinnovabili	Geografia – (5 ore) Scienze (2 ore) Tecnologia (2 ore)  Arte (1 ora)  Musica (1 ora)



	Classe 3 secondaria
Educazione alla salute	Scienze (6 ore)  Tecnologia (3 ore)  Approfondimento lettere (2 ore)  Classe 2 secondaria
Educazione alimentare	Scienze (6 ore)  Tecnologia (3 ore)  Arte (1 ora)  Approfondimento lettere (1 ora)  Classe 1 secondaria
Rispetto per animali e beni comuni, la raccolta differenziata, la tutela del patrimonio comune	Primaria (11 ore totali)  Infanzia (11 ore totali)

<p style="text-align: center;"><b>NUCLEO 3</b></p>	<p>Suddivisione per la Scuola Secondaria</p> <p style="background-color: #e0ffff; padding: 2px;">(11 ore totali)</p>
<p>Internet, rivoluzione comunicativa, informazionale, economica e sociale.</p>	<p>Approfondimento lettere (3 ore)</p>
<p>Lo sviluppo, l'integrazione e la rielaborazione dei contenuti digitali.</p> <p>I rischi della rete.</p> <p>Strategie comportamentali positive per proteggere i dati personali e la privacy.</p>	<p>- Tecnologia (3 ore)</p> <p>Antologia (2 ore) - Religione (1 ora)</p> <p>Matematica (2 ore)</p> <p>Classe 3 secondaria</p>
<p>L'interazione, la collaborazione e la condivisione con le tecnologie digitali (digitalstorytelling, podcast, radio digitali, blog collettivi).</p> <p>Gestire l'identità digitale.</p>	<p>Approfondimento lettere (8 ore)</p> <p>Tecnologia (1 ora)</p> <p>Italiano ( 1 ore)</p> <p>Religione (1</p>

	ora)  Classe 2 secondaria
La ricerca, raccolta, utilizzo, gestione e conservazione di informazioni	Approfondimento lettere (4)- Tecnologia (6)- Religione (1ora)  Classe 1 secondaria
La ricerca di semplici informazioni, immagini, video in rete, l'uso del digitale per svolgere	Primaria (11 ore totali)  Infanzia (11 ore totali)

semplici attività volte allo sviluppo delle abilità espressive e/o motorie.	
<p>PROPOSTA OPERATIVA:</p> <p>1- Lettura delle linee guida per l'educazione civica;</p> <p>2- Individuazione delle competenze e delle relative tematiche;</p> <p>3- Suddivisione delle tematiche/argomenti tra i vari docenti;</p> <p>4- Individuazione nei vari dipartimenti delle competenze, abilità e conoscenze, contenuti, metodologie e strumenti, modalità di verifica e valutazione relative agli argomenti individuati;</p> <p>5- Creazione di una o più unità di apprendimento di educazione civica per</p>	

ogniclasse della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

**ALLEGATI:**

senza zaino approfondimento.pdf

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**
- Il bambino:
  - - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
  - - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizzando con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - - dimostra iniziali abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle

tecnologie;

- - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- - si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

- **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

- - L'alunno, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici

situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi

espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;

- E disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

•

## CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo dell'Istituto è stato elaborato già da qualche anno in coerenza con il quadro normativo di riferimento. Attualmente è in fase di revisione da parte dei dipartimenti, al fine di rafforzare il raccordo fra i tre ordini di scuola e di integrarlo col curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

L'Istituto sta procedendo alla revisione del curricolo per renderlo funzionale alla realizzazione del progetto educativo previsto dal PTOF. Intento del Collegio è concretizzare la continuità fra i tre ordini di scuola, pertanto la revisione del Curricolo verticale costituisce uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto e vedrà impegnati tutti i docenti in un confronto attivo e costruttivo, tramite le riunioni dei dipartimenti in verticale.

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti di tutto l'Istituto, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, hanno redatto nell'ambito dei dipartimenti verticali il curricolo per l'educazione civica ed i relativi criteri di valutazione. In base alla normativa vigente, sono stati individuati i referenti per l'educazione civica dei tre ordini di scuola che hanno seguito un percorso di formazione, finalizzato alla realizzazione di percorsi di apprendimento per ciascun ordine di scuola, in collaborazione con gli altri docenti.

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste 33 ore annuali. Sono stati già individuati dei percorsi relativi alle tre aree indicate nelle "Linee guida" ministeriali, che saranno poi sviluppati nei vari dipartimenti.

### CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto ha costruito il curricolo esprimendo la propria progettualità e riconoscendo in esso, in modo collegiale, uno strumento metodologico necessario per concretizzare il progetto

educativo previsto dal PTOF. Il Collegio ha voluto con esso sviluppare una metodologia comune attraverso i tre ordini di scuola, riducendo le discontinuità. La costruzione di un curriculum verticale comporta un lavoro continuo nel tempo con successivi adeguamenti scaturiti dal confronto attivo e costruttivo fra i professionisti della scuola.

#### PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'Istituto fonda tutta la propria attività didattica sullo sviluppo delle competenze trasversali, sostenendo una formazione che ha come prospettiva il processo di costruzione del sé. Sia le attività curricolari sia quelle extracurricolari pongono l'alunno al centro del processo educativo e sono fondate su processi cognitivi, emotivi, relazionali, metacognitivi.

#### SENZA ZAINO

Nell'anno scolastico 2020/21 l'intero plesso della Primaria di Pratantico ha aderito alla rete Senza Zaino.

Il progetto Senza Zaino, promosso da IRRE Toscana, prende spunto dalla proposta di eliminare lo zaino per indicare la strada di un generale rinnovamento nella scuola, in particolare della primaria, secondo una visione globale e sistemica che vuole promuovere autonomia, partecipazione e responsabilità.

Senza Zaino propone un nuovo modello di scuola, dove il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di curriculum globale, che lega la progettazione della formazione alla progettazione dello spazio.

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	COMPETENZE FORMATIVE
--------	-----------------------	----------------------

<p>UN MONDO POSSIBILE</p>	<p>L'area tematica di riferimento è lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Il progetto riguarderà tutto il plesso della Scuola Secondaria, ma diverse attività saranno svolte anche nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.</p>	<p>Sensibilizzare i giovani sul problema del degrado ambientale favorendo buone pratiche.</p> <p>Sensibilizzare sull'importanza della salvaguardia della biodiversità e della diversificazione dell'ambiente.</p> <p>Favorire la riflessione critica sui nostri modelli sociali culturali ed economici (economia circolare, economia civile, sviluppo sostenibile).</p> <p>Favorire la collaborazione, le dinamiche di gruppo e di tutoraggio responsabilizzando gli alunni.</p> <p>Favorire la creatività.</p> <p>Favorire la capacità di risolvere problemi.</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza di base in scienze e tecnologie.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p> <p>Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione</p>

		culturale
CONOSCERE SE STESSO PER COMPENDERSI E COMPRENDERE GLI ALTRI	Attraverso un percorso di scrittura autobiografica, gli alunni saranno invitati a riflettere e condividere le proprie esperienze personali più significative nell'ottica della condivisione emozionale e dello sviluppo dell'empatia	<p>Maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Sviluppo delle abilità legate all'ascolto ed alla produzione orale.</p> <p>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</p> <p>Sviluppo delle competenze legate all'agire in modo responsabile.</p>
SPORTGIOCANDO	L'attività prevede lo svolgimento di numerosi giochi sportivi che hanno l'intento di avvicinare i più giovani all'attività sportiva attraverso il gioco.	<p>Educare alla coscienza e conoscenza del corpo,</p> <p>Educare, attraverso un'attività polivalente multilaterale, alla conoscenza del movimento,</p> <p>Migliorare gli schemi motori di base, sviluppare le capacità coordinative, condizionali e senso-percettive,</p> <p>Educare all'espressività corporea ed al linguaggio mimico-gestuale,</p> <p>Educare al rispetto delle regole degli altri.</p>
DANTE IN CASENTINO	Gli alunni saranno i protagonisti di un laboratorio teatrale finalizzato a realizzare la drammatizzazione della Battaglia di Campaldino, descritta nel V canto del Purgatorio di Dante e nella Novella della nonna di Emma Perodi "Il Sire di Narbona"	<p>-Avvicinare gli alunni al contesto storico-culturale del loro territorio tramite i linguaggi teatrali realizzando una rappresentazione teatrale</p> <p>- Sviluppo della capacità di</p>

		<p>imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza</li> <li>- Sviluppo delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>
<p>POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE</p> <p>KEY FOR SCHOOL</p>	<p>Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, che avranno raggiunto una percentuale pari o superiore al 60% nel MOCK test, svolgeranno un laboratorio pomeridiano di potenziamento della lingua inglese volto al superamento dell'esame KEY for Schools.</p>	<p>Potenziare le capacità di comunicazione quotidiana in lingua inglese attraverso le quattro abilità: reading, writing, listening e speaking;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Approfondire le conoscenze delle metodologie utili per affrontare le Prove INVALSI;</li> <li>- Rafforzare le competenze relative alle lingue straniere;</li> <li>- Rafforzare le competenze relative allo spirito di iniziativa ed imprenditorialità ed alla consapevolezza ed espressione culturale.</li> </ul>
<p>LEGO SERIOUS PLAY</p>	<p>Formazione degli insegnanti della scuola primaria per l'introduzione del LEGO come strumento facilitativo orientato al confronto in contesti di collaborazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire il pensiero creativo;</li> <li>- sostenere l'apprendimento;</li> <li>- stimolare l'immaginazione strategica;</li> <li>- sostenere l'inclusione e armonizzazione di tante singolarità che insieme formano una comunità che impara,</li> </ul>

		<p>ascolta, emoziona e accoglie;</p> <p>- potenziare il problem solving</p>
<p>GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO</p>	<p>Gli alunni saranno coinvolti in una gara a quattro fasi per la risoluzione di giochi matematici, predisposti dal comitato scientifico dell'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>- Competenza digitale.</p> <p>-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>-Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
<p>MADRELINGUA INGLESE</p>	<p>Il progetto riguarda gli alunni dei tre ordini di scuola.</p>	<p>Potenziare le capacità di comunicazione quotidiana in lingua inglese attraverso le quattro abilità: reading, writing, listening e speaking.</p>

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

La valutazione nella scuola dell'infanzia è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche. Serve all'insegnante per capire se il bambino sta progredendo in conoscenze e competenze o se è invece il caso di soffermarsi e sviluppare in altri modi le varie proposte e per adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento didattico-educativo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Le insegnanti, per i processi valutativi degli alunni, fanno riferimento a griglie di osservazione per fasce di età, verifica globale del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai Campi di esperienza. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in un'apposita scheda che viene consegnata alle insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

Per la valutazione delle capacità relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,

- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Gli strumenti valutativi sono i seguenti:

- osservazioni e documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative.

#### SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

##### CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Il nostro Istituto ha svolto un attento lavoro di confronto e analisi al fine di produrre dei criteri di valutazione condivisi da tutto l'Istituto. La rubrica di valutazione, approvata dal Collegio Docenti, ha lo scopo di perseguire una valutazione chiara e trasparente. Nell'anno scolastico 2019/2020 la rubrica di valutazione è stata opportunamente integrata con le voci relative alla DAD.

##### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate dall'alunno.

##### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nei seguenti ambiti:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le

discipline

- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità. Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia
- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento, derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In base ai criteri e alle procedure per la determinazione del giudizio finale di idoneità e della sua espressione in decimi, deliberati dal collegio dei docenti, il consiglio di classe si esprime in merito all'ammissione o non ammissione alla classe successiva, tenendo conto della normativa di riferimento. La frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato può essere soggetta a deroghe motivate per casi eccezionali, documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie sono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10, è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere attivati per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione sarà allegata al verbale di scrutinio.

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli alunni vengono ammessi a sostenere l'Esame di Stato se hanno frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale, non sono incorsi in sanzioni disciplinari previste dall'art 4 commi 9 e 9 bis del DPR 249/98. Anche in questo caso si applicano i criteri stabiliti dal Collegio per l'ammissione alla classe successiva e sono previste delle eccezioni documentate, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Il calcolo del voto di ammissione viene eseguito tenendo conto di tutto il percorso triennale. Nel caso di voto inferiore a sei decimi, il consiglio di classe ammette l'alunno all'esame purché sia possibile, sulla base degli elementi a disposizione, esprimere un giudizio globale di idoneità allo svolgimento dell'esame.

#### ALLEGATI:

- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia
- Rubrica di valutazione scuola primaria
- Rubrica di valutazione scuola secondaria
- Rubrica di valutazione del comportamento
- Criteri di ammissione all'esame di Stato

ALLEGATI:  
ALLEGATI .pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

“Una scuola che include è una scuola che pensa e che progetta tenendo a mente proprio tutti” (A. Canevaro)

Nel Piano per l'Inclusività redatto dal nostro istituto ci impegniamo a costruire, giorno dopo giorno, ***una scuola per tutti e per ciascuno.***

Tale processo inclusivo si attua attraverso percorsi formativi specifici per il personale scolastico, l'applicazione di una didattica specifica e il costante monitoraggio dei singoli percorsi.

Sono stati inoltre redatti appositi protocolli di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I Piani Educativi Individualizzati, i Piani Didattici Personalizzati e i Piani Personali Transitori per gli alunni stranieri vengono redatti in stretta collaborazione con le

famiglie e gli eventuali specialisti. Tale documentazione viene costantemente monitorata dal team docente coordinato dalle funzioni strumentali.

Di fondamentale importanza è la valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno per offrire loro pari opportunità. La scuola si assume così la responsabilità di strutturare un'offerta formativa "ordinariamente individualizzata, quando necessario" e una presa in carico degli alunni "bisognosi di una speciale attenzione" (Ianes- Canevaro, L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, Agenzia Scuola, 2010) lavorando così sul concetto di **speciale normalità**.

Punti di debolezza:

Difficoltà nel reperire adeguate risorse per sopperire alle necessità degli alunni stranieri e con disabilità presenti in alto numero del nostro istituto. Tali difficoltà si riscontrano sia nel reperimento di risorse economiche sia nella dotazione di organico non sempre adeguata a garantire la copertura degli alunni con disabilità.

## Recupero e potenziamento

Punti di forza

- incontri regolari e calendarizzati del GLI con compiti di monitoraggio, condivisione della didattica e delle eventuali innovazioni e delle procedure ministeriali per l'inclusione;
- utilizzo di griglie di osservazione appositamente strutturate per valutare l'efficacia degli strumenti di intervento indirizzati alle varie difficoltà di apprendimento;
- adozione di molteplici strategie per l'organizzazione delle attività in aula, metodi di lavoro,

modalità di verifica e valutazione finalizzate alla partecipazione di tutti gli studenti della classe secondo la propria forma di intelligenza;

- adozione di strategie di intervento per il potenziamento degli studenti (flipped classroom, peer education, focus group);

#### **Punti di debolezza**

- necessità di migliorare ulteriormente il monitoraggio degli studenti con difficoltà di apprendimento;

- necessità di un miglioramento continuo di buone pratiche per l'inclusione;

- necessità di condividere progetti anche con enti esterni per il potenziamento delle competenze.

#### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Funzione strumentale intercultura

Referente DSA

Funzione strumentale inclusione

Assistente amministrativo gestione pratiche alunni BES

## **DEFINIZIONE PROGETTI INDIVIDUALI**

Sulla base della normativa vigente i PEI vengono predisposti alla presenza di tutta l'equipe multidisciplinare al fine di implementare le positività e cercare quindi, di colmare le debolezze, per ottenere il massimo sviluppo di competenze e abilità spendibili nel progetto di vita.

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI:

Equipe multidisciplinare: D.S., F.S. inclusione, insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, ATA ove richiesto, psicologa, neuropsichiatra, logopedista, educatori, famiglie e altro personale se richiesto (pediatra, educatore familiare, terapeuta).

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia svolge un ruolo fondamentale perché, operando a "tutto tondo", permettedi coordinare i diversi membri dell'equipe al fine progettare un unico percorso di vita per l'alunno BES.

### **Modalità di rapportoscuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunitàeducante

### **ALLEGATI:**

PROTOCOLLI+ACCOGLIENZA+.pdf

**ATTIVITA' PREVISTE DAL PNSD E PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE  
INTEGRATA**

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione.

Il Piano si articola in 4 passaggi: strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento. Per ognuno di essi sono stati identificati obiettivi e azioni specifiche. Non si guarda solo all'elemento tecnologico, ma si propone una visione di innovazione che coinvolge in prima persona studenti e personale docente e non docente.

L'innovazione didattica, avviata nel nostro istituto attraverso l'implementazione della dotazione degli strumenti digitali e la formazione dei docenti, sarà realizzata a pieno nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, grazie al potenziamento della connettività e al cablaggio interno in ogni plesso dell'istituto, resi possibili dai finanziamenti PON già assegnati.

Per favorire l'integrazione del digitale nella didattica quotidiana, i docenti seguono percorsi di formazione ed incentivano l'utilizzo dei device da parte degli alunni, al fine di raggiungere competenze digitali applicate e contenuti.

#### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel Collegio Docenti del 1 settembre 2020 è stato approvato il Piano per la Didattica Digitale Integrata, frutto di una riflessione sull'esperienza del precedente anno scolastico e sulle Linee Guida Ministeriali. Nel Piano sono stati inseriti gli obiettivi e la parte organizzativa della DDI.

#### **ALLEGATI:**

Piano DDI.pdf

## EDUCAZIONE STEM

STEM è un acronimo che, in inglese, indica Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze tecniche, creative, digitali, delle

competenze di comunicazione e di collaborazione, delle capacità di *problem solving*, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il nostro istituto, avvierà nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 un percorso rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, nello specifico 5 classi della secondaria e 6 della primaria. Il percorso, reso realizzabile dall'acquisizione di una strumentazione adeguata a seguito del riconoscimento di un finanziamento nell'ambito del PNSD, sarà svolto dai docenti attraverso l'utilizzo di metodologie innovative per l'apprendimento delle STEM, quali *project work*, *learning by doing*, *cooperative learning*, che favoriranno sia lo sviluppo delle competenze sociali (attraverso il lavoro in team) sia quello delle competenze disciplinari. Gli alunni saranno parte attiva nelle diverse fasi della costruzione della conoscenza: attraverso l'utilizzo di strumenti quali ad esempio droni quadricotteri con videocamera programmabile, "si accorgeranno" che è possibile guardare la realtà anche da altri punti di vista. Nello stesso modo, utilizzeranno i visori per la realtà virtuale per "immergersi" negli scenari che stanno analizzando, o potranno creare oggetti lavorando con la stampante 3D.

L'utilizzo nell'attività didattica quotidiana degli strumenti digitali, consentirà dunque agli alunni di comprendere che tali strumenti non rappresentano il fine, ma il mezzo per acquisire la conoscenza.

I materiali virtuali saranno prodotti nell'ottica della creazione e condivisione di buone pratiche.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



Collaboratori del DS	Funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale	2
Funzioni Strumentali	PTOF - AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO INTERCULTURA ORIENTAMENTO E CONTINUITA' INCLUSIONE	4
Responsabili di plesso	Coordinamento e gestione organizzativa del plesso, del personale, delle attività didattiche Rapporti con l'utenza e gli Enti Locali	16
Responsabili di laboratorio	Custodia di beni, controllo e verifica del corretto utilizzo del materiale	1
Animatore digitale	Formazione interna e coinvolgimento della comunità scolastica nel PNSD	
Team digitale	Supporto all'azione dell'animatore digitale	

**MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA****SCUOLA PRIMARIA**

Scuola Primaria	Attività realizzata	n. unità attive
-----------------	---------------------	-----------------



Docente primaria	<p>Svolgimento attività per il potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 3 L.107/2015, attività di supporto alunni più fragili, modalità di lavoro per gruppi, recupero alunni svantaggiati, laboratori di Italiano L2 per alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	n. unità
A022 Italiano, storia e geografia	<p>Svolgimento attività di potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 3 della L. 107/2015, attività di supporto agli alunni più fragili, recupero alunni svantaggiati, laboratori di Italiano L2 per alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
ADMM - Sostegno	<p>Interamente destinato allo svolgimento di attività di supporto agli alunni con disabilità</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



- ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile della funzione di amministrazione contabilità, coordinamento risorse umane assegnate (Personale ATA)
Ufficio protocollo	Gestione della corrispondenza in entrata e uscita e relativa conservazione
Ufficio acquisti	Gestione acquisto materiali, predisposizione bandi e contratti
Ufficio per la didattica	Gestione alunni, funzione di raccordo con gli Enti Locali e con il MI, su registro elettronico
Ufficio del personale	Gestione del personale docente e ATA

**SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

- registro on-line
- pagelle on-line
- modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**RETE DI FORMAZIONE GIURIDICA**

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partner rete di scopo</li></ul>
---------------------------------------	---

**RETE FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 01**

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partner rete di ambito</li></ul>

**RETE FORMAZIONE PERSONALE ATA AMBITO 01**

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partner rete di ambito</li></ul>

**RETE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI ZONA ARETINA**

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
-----------------------------------	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

**RETE BANCA CASSIERA**

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

**RETE VIP - VALUTAZIONE IN PROGRESS**

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

**CITTATTIVA**

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Associazioni (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

**RETE SCUOLE SENZA ZAINO**

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

**CONVENZIONE CON POLO MUSEALE DELLA TOSCANA**

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Museo Archeologico di Arezzo</li> <li>• Museo Archeologico di Cortona</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

**RETE FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione)**

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA****Collegamento con le  
priorità del PNF docenti**Didattica per competenze, innovazione metodologica  
e competenze di base



<b>Destinatari</b>	Docenti dei tre ordini di scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### INCONTRI FORMATIVI SULLA SICUREZZA

Incontri formativi in collaborazione con Rete Sicurezza Arezzo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti dei tre ordini di scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL CURRICOLO SCOLASTICO

Formazione di base, intermedia e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici; metodologia e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti dei tre ordini di scuola



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**DIDATTICA DELL'ITALIANO L2**

Formazione dei docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sulla didattica dell'Italiano L2

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti dei tre ordini di scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**FORMAZIONE NELLA LINGUA INGLESE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Miglioramento delle competenze nella lingua inglese
<b>Destinatari</b>	Docenti Scuola Primaria



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione in presenza e on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES**

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES
<b>Destinatari</b>	Docenti dei tre ordini di scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dall'Ambito

**FORMAZIONE SCUOLA SENZA ZAINO I - II LIVELLO**

<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola primaria del plesso di Pratantico
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****PROCEDURE AMMINISTRATIVE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PROCESSI COMUNICATIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**PAGO IN RETE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico

**IL RUOLO DEL COLLABORATORE NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico

**FORMAZIONE NELLA LINGUA INGLESE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La gestione delle relazioni interne ed esterne
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**FORMAZIONE NELLA LINGUA INGLESE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La gestione delle relazioni interne ed esterne
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola